

# **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL 21.06.2017**

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020  
“CULTURA E SVILUPPO”  
(2014IT16RFOP001)**

Il Comitato di Sorveglianza del PON “Cultura e Sviluppo” FESR 2014-2020 (di seguito CdS o Comitato) si è riunito a Roma il giorno 21 giugno 2017 alle ore 15.00, presso la sala Emeroteca sita in via del Collegio Romano, 27 con il seguente ordine del giorno:

1. Illustrazione e approvazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) annualità 2016;
2. Informativa sullo stato di attuazione del Programma:
  - a) *Asse I - Rafforzamento delle dotazioni culturali:*
    - Stato di avanzamento degli interventi finanziati e presentazione dei cantieri in corso;
    - Stato di attuazione del Grande >Progetto Pompei Fase II e presentazione dei cantieri in corso e conclusi
  - b) *Asse II - Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura:*
    - Informativa sull’Accordo di finanziamento con il soggetto gestore Invitalia (SpA) dello strumento finanziario (art.38.8 del Reg. 1303/2013)
    - Stato di avanzamento delle azioni
  - c) *Asse III - Assistenza Tecnica:*
    - stato di avanzamento delle azioni.
3. Informativa sullo stato delle designazioni delle Autorità del Programma e illustrazione degli elementi salienti del Sistema di gestione e controllo approvato.
4. Illustrazione e approvazione del Piano annuale di comunicazione per l’annualità 2017-2018 e informativa sull’attuazione della Strategia di comunicazione del Programma;
5. Informative su Piano delle valutazioni.
6. Informativa sul Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA);
7. Varie ed eventuali

**Sono presenti i seguenti membri con diritto di voto:**

- |   |   |
|---|---|
| - Dora Di Francesco                       | Presidente del CdS e Autorità di Gestione del PON “Cultura e Sviluppo”            |
| - Naccarati Giuseppe                      | Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 Regione Basilicata                    |
| - Patruno Aldo                            | Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 Regione Puglia                        |
| - Di Cristina Dacia (in video conferenza) | Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 Regione Sicilia                       |
| - Falciatore Maria Grazia                 | Presidenza Ufficio Programmazione Unitaria Regione Campania                       |
| - Sergio Parrella                         | Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione |
| - Versace Alberto                         | Agenzia per la Coesione Territoriale  |
| - Blasco Sabrina                          | Agenzia per la Coesione Territoriale  |
| - Napoli Valeria                          | Autorità di certificazione del PON  |
| - Mulè Antonella                          | MIBACT - Direzione Generale Archivi   |
| - Vincenzo Santoro                        | ANCI  |

**Sono presenti in qualità di Componenti consultivi del Comitato**

- |                      |   |
|----------------------|---|
| - Lucio Paderi       | Commissione europea – Direzione generale della politica regionale e urbana DG REGIO   |
| - Vella Mario        | Autorità di Audit del PON “Cultura e Sviluppo”  |
| - Ibba Paola         | Referente PON Cultura e Sviluppo per l’Autorità di Audit del PON “Cultura e Sviluppo” |
| - Adembri Benedetta  | CISL - Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori                               |
| - Zambrotti Oriana   | NUVEC - Autorità di Audit del PON “Cultura e Sviluppo”                                |
| -                    |   |
| - Paolo Rota         | NUVEC - Autorità di Audit del PON “Cultura e Sviluppo”                                |
| - Elisabetta Manotti | NUVEC - Autorità di Audit del PON “Cultura e Sviluppo”                                |
| - Oriana Zambrotti   | NUVEC - Autorità di Audit del PON “Cultura e Sviluppo”                                |
| - Oriana Cuccu       | NUVAP   |

- |                     |   |
|---------------------|---|
| - Anna Misiani      | NUVAP   |
| - Giulia Tavernese  | CISL - Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori |
| - Giovanna Barni    | Alleanza delle Cooperative Italiane                     |
| - Debora Violi      | Alleanza delle Cooperative Italiane                     |
| - Francesco Napoli  | CONFAPI   |
| - Roberto Adamoli   | FAI   |
| - Marco Broccati    | CGIL  |
| - Giudonio Giuliana | CISL  |
| - Sabatini Amalia   | ANCE  |
| - Luigi Veltro      | UIL Servizio Politiche Territoriali                     |
| - Valeria Fantozzi  | Federturismo  |
| - Carlo Testini     | Forum Nazionale del Terzo Settore                       |

**Per la struttura tecnica dell'AdG sono presenti:**

- Pietro David; Domenico Caputo; Andrea Rosignoli; Luigi Scaroina - Servizio II Segretariato generale del MiBAC;
- Valeria Scicchini - AT Servizio II Segretariato generale del MiBACT;
- Marco Agliata; Stefania Celentino; Gianluca Confessore; Valentina Di Lonardo; Maria Teresa Di Dedda; Davide Di Giuseppe; Vincenzo Di Lillo; Eleonora Sgreccia - AT Servizio II Segretariato generale/Autorità di Gestione del MiBACT;
- AT INVITALIA: Gianluca Micarelli; Francesca Antolini; Silvia Bianco; Renato Capogna; Evelina Fortunato; Sara Guadagno; Marco Lulli; Lavinia Palmieri; Vito Palanga; Elisa Sovarino.
- AT INVITALIA UCOGE: Vittorio Fresa

**Su invito del Presidente sono presenti**, per relazionare al Comitato e/o coadiuvare l'Autorità di Gestione nell'approfondimento di specifici argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta:

- Gen. Luigi Curatoli - Direttore Generale del Grande Progetto Pompei;
- Il rappresentante dell'UCOGE - Invitalia Paolo Massimi.

**Sono presenti in qualità di uditori:**

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| - Valeria Napoli             | AT Autorità di Certificazione PON Cultura e Sviluppo                                  |
| - Rosa Giraldi               | AT Autorità di Gestione del POIn 2007-2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo" |
| - Ten. CC Emanuele Riganelli | Struttura di Supporto alla Direzione del Grande Progetto Pompei                       |
| - Rosa Maria Parise          | MISE - DG Aiuti alle Imprese  |

**Apertura dei lavori da parte dell'Autorità di Gestione e approvazione dell'ordine del giorno della seduta odierna**

L'Autorità di Gestione, arch. **Dora Di Francesco**, in qualità di Presidente, apre i lavori del Comitato appurando la presenza di 10 componenti con diritto di voto, a fronte dei 12 necessari per raggiungere il numero legale previsto dal regolamento del comitato di sorveglianza (art.3 comma 4 del Regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma).

Nonostante il mancato raggiungimento del numero legale, d'intesa con i membri presenti e con il rappresentante della Commissione, si stabilisce di dar corso alla riunione, rinviando ad una procedura di consultazione scritta di urgenza - art.7 comma 4 del suddetto Regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma - l'approvazione della documentazione oggetto di esame da parte del Comitato.

In particolare la procedura scritta d'urgenza è motivata dalla necessità di trasmettere la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) alla Commissione Europea entro il 30 giugno 2017, ai sensi dell'art. 111.2 del Reg. UE 1303/2013.

L'Autorità di Gestione dà quindi avvio alla seduta procedendo alla lettura per approvazione dell'ordine del giorno:

1. Illustrazione e approvazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) annualità 2016.
2. Informativa sullo stato di attuazione del Programma:
  - d) *Asse I - Rafforzamento delle dotazioni culturali:*
    - stato di avanzamento degli interventi finanziati e presentazione dei cantieri in corso.
    - Stato di attuazione del Grande progetto Pompei Fase II e presentazione dei cantieri in corso e conclusi
  - e) *Asse II - Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura:*
    - informativa sull'Accordo di finanziamento con il soggetto gestore (Invitalia Spa) dello strumento finanziario (art. 38.8 del Reg. 1303/2013)
    - stato di avanzamento delle Azioni
  - f) *Asse III - Assistenza Tecnica:*
    - stato di avanzamento delle azioni del piano di assistenza tecnica.
3. Informativa sullo stato delle designazioni delle Autorità del Programma e illustrazione degli elementi salienti del Sistema di gestione e controllo approvato.
4. Illustrazione e approvazione del Piano annuale di comunicazione per l'annualità 2017-2018 e informativa sull'attuazione della Strategia di comunicazione del Programma.
5. Informativa sul Piano delle valutazioni.
6. Informativa sul Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).
7. Varie ed eventuali.

Non essendoci osservazioni né richieste di modifiche o integrazioni, il Presidente dichiara approvato l'ordine del Giorno e introduce.

## **Punto 1. Illustrazione e approvazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) annualità 2016**

**Di Francesco** illustra sinteticamente al Comitato i contenuti della RAA, la Relazione Annuale di Attuazione relativa all'annualità 2016. Nel 2016 si è data piena operatività al PON Cultura e Sviluppo avviando le azioni previste dai tre Assi prioritari.

In particolare per quanto riguarda l'Asse I, dopo una prima fase relativa al processo di individuazione degli interventi di restauro e valorizzazione degli attrattori culturali identificati attraverso la selezione dei progetti a livello territoriale, sono stati individuati 65 nuovi interventi e 9 progetti cd. "a cavallo" in continuità rispetto al precedente periodo di programmazione. E' stato inoltre definito ed attuato il processo di divisione in fasi del Grande Progetto Pompei (GPP), conclusosi con l'adozione della decisione C(2016) 1497 del 10/3/2016 e successiva notifica della fase II a valere sul PON. Parallelamente all'espletamento delle procedure e delle attività di suddivisione in fasi è avanzata l'attuazione degli interventi in prosecuzione (n.30 interventi per 65,2 M€).

Oggi molti cantieri sono aperti, non solo quelli in continuità con la precedente programmazione, ma anche quelli "nativi", in particolare nella Regione Siciliana, e molti altri sono in corso di avvio.

Per quanto concerne l'Asse II, nel corso dei primi mesi 2016 si è concluso il processo di definizione dei criteri di selezione delle operazioni (approvazione da parte del CdS - febbraio 2016) ed è stata redatta la valutazione ex ante degli strumenti finanziari ai sensi dell'art.37 del Reg. 1303/2013. Con DM dell' 11 maggio è stato istituito - per la prima volta da parte del Mibact - un regime di aiuto a sostegno delle imprese della filiera culturale e creativa (denominato "Cultura Crea") e contestuale individuazione del soggetto gestore dello strumento

finanziario nella società Invitalia Spa. Successivamente all'istituzione del regime di aiuto in data 15/9/2016 è stata aperta la procedura a sportello per la presentazione da parte delle imprese delle domande di agevolazione ed è stata avviata l'attività di istruttoria e valutazione delle numerose domande di agevolazione presentate. Per quanto riguarda infine l'Assistenza Tecnica (Asse III) nel corso dell'annualità oggetto della Relazione sono stati ultimati i piani di dettaglio per ciascuna area di attività specifica (assistenza tecnica, valutazione, comunicazione), sono stati realizzati eventi di comunicazione - con particolare riferimento alla disseminazione delle informazioni ed alla comunicazione dell'Asse II - e sono stati attivati supporti di assistenza tecnica mediante acquisizione di collaboratori esterni (n.10 esperti) e di n.2 servizi di assistenza tecnica per le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PO. Con l'acquisizione delle risorse di assistenza tecnica si è completata la definizione del modello organizzativo - gestionale dell'Autorità di Gestione che è articolata in 5 unità operative: programmazione; attuazione tecnico/amministrativa - monitoraggio; gestione finanziaria; controlli; comunicazione.

Le azioni di maggior rilievo condotte nel corso del 2016 da parte della struttura dell'AdG sono state:

- attuazione del processo di designazione delle Autorità di gestione e di certificazione (DM del 23/12/2016 a seguito di parere di conformità senza riserve rilasciato il 22/12/2016 dall'Autorità di audit - NUVEC);
- elaborazione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo);
- perfezionamento del processo di definizione degli Accordi Operativi di Attuazione (AOA), conclusosi a febbraio 2016 con la sottoscrizione degli AOA con ciascuna delle cinque Regioni target. Questo strumento di cooperazione istituzionale è volto a facilitare il confronto e il coordinamento tra il MiBACT e le Regioni;
- realizzazione delle azioni di miglioramento in attuazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) da parte dell'Autorità di gestione e dei beneficiari.

In conclusione del suo intervento Di Francesco lascia la parola al Segretario Generale MiBACT, Arch. Antonia P. **Recchia**, per un contributo di riflessione sull'attuazione del Programma nel suo complesso. Recchia rimarca l'importanza e la "sfida" del PON nella strategia complessiva dell'Amministrazione a favore ed in supporto delle Regioni "in ritardo di sviluppo" e ne evidenzia alcuni elementi di innovatività auspicabilmente replicabili anche in altre aree del Paese: la capacità e l'impegno di costruire intorno al Programma una rete di relazioni interistituzionali e multilivello importante, che consente di condividere e concertare strategie e scelte con interlocutori a diverso titolo coinvolti; l'attenzione e il sostegno nei confronti del mondo delle imprese della filiera culturale e creativa al quale per la prima volta è rivolta una misura di incentivi dedicata; la capacità di dare continuità e concretezza ad interventi di recupero e valorizzazione importanti, primo fra tutti il Grande Progetto Pompei, con risultati ritenuti straordinari dalla stessa Commissione Europea.

Interviene il dott. Lucio **Paderi** per descrivere come il RAA, pur nella sua formalità e con dati fermi a dicembre 2016, fotografi una situazione di sostanziale avvio del Programma non solo sotto il profilo delle procedure ma anche per quanto riguarda l'Asse I, con l'individuazione di un parco progetti significativo e impegni finanziari e giuridici buoni, per effetto del GP Pompei e dei progetti traslati dal POIn, e con l'apertura dello sportello per gli incentivi alle imprese previsti dall'Asse II del Programma. Evidenziati gli aspetti positivi del Programma, il dott. Lucio Paderi si sofferma sugli elementi che richiedono particolare attenzione, legati al conseguimento del target di spesa entro il 2018 e agli obiettivi specifici stabiliti nel *Performance Framework*. E su questo registra l'attenzione e l'impegno dell'Autorità di Gestione e dell'Amministrazione per mettere in campo le misure più idonee a conseguire un'accelerazione della spesa.

Relativamente al RAA rileva che il documento risponde ai requisiti previsti e risulta completo. Come concordato in sede di riunione tecnica necessita di alcune integrazioni: è emersa infatti la necessità di chiarire in maniera più puntuale la metodologia utilizzata per la definizione degli indicatori di output; così come per quanto riguarda l'attività di valutazione occorre dar conto di alcuni ritardi segnalandone le motivazioni; occorre infine fornire

maggiori elementi sui flussi di spesa e sugli indicatori fisici circa le modalità di raggiungimento dei target al 2018, tenendo conto della situazione di partenza che si attesta ad oggi a circa il 30% dei target prefissati.

A margine dell'intervento del rappresentante della Commissione, **Recchia** sottolinea come alcuni ritardi riscontrati sono in parte imputabili anche alle importanti modifiche del codice degli appalti nel frattempo intervenute, che hanno sicuramente richiesto la necessità di rivedere la gestione procedurale e amministrativa di alcuni processi. Si sta lavorando per recuperare rapidamente eventuali ritardi. Su questo aspetto anche l'Autorità di Gestione rassicura la Commissione e l'intero Comitato sull'impegno per individuare - anche insieme ai beneficiari - le modalità più idonee alla risoluzione delle criticità con lo scopo di intervenire sull'accelerazione del programma.

In mancanza di ulteriori osservazioni, il Presidente dichiara conclusa la trattazione del punto 1 all'OdG; non avendo raggiunto il numero legale, la RAA riceverà le osservazioni e le richieste di integrazioni appena citate e sarà inviata la CDS per l'approvazione con procedura scritta d'urgenza.

## Punto 2. Informativa sullo stato di attuazione del PON

In apertura del secondo punto all'ordine del giorno viene proiettato un video con una carrellata degli attrattori interessati da interventi nell'ambito del PON ed i relativi interventi previsti/avviati.

Segue l'informativa sullo stato di attuazione del Programma, per Assi prioritari:

### ▪ **Asse I - Rafforzamento delle dotazioni culturali**

Per quanto riguarda l'Asse I, l'**Autorità di Gestione** registra un avanzamento spedito nell'attuazione ed incremento considerevole della spesa con 3 cantieri aperti in Campania (oltre a quelli del Grande Progetto Pompei), 6 in Puglia e 2 in Sicilia per un totale di importi giuridicamente vincolanti pari a 96,554 milioni di euro. Molte sono le gare in corso e 11 interventi sono in fase di aggiudicazione. Sulle attività evidenzia il contributo di Invitalia qual Centrale di Committenza, attivata dalle stazioni appaltanti per un totale di 20 interventi.

Dal punto di vista dell'avanzamento fisico sul totale dei 104 interventi programmati (di cui 74 nuovi interventi, 9 interventi c.d. «a cavallo» e 30 interventi del GPP Fase II): per 51 interventi si sono avviate le procedure di gara lavori/servizi; per 18 interventi si registrano cantieri in corso; 19 interventi sono conclusi e 16 interventi sono in una fase preliminare (procedure di gara da avviare).

Il **Presidente** informa inoltre che, nei primi mesi del 2017, è stato approvato il Piano Operativo Complementare, quota del fondo di rotazione addizionale al FESR e che potrà costituire un bacino di interventi utili al raggiungimento del target di spesa.

Interviene Lucio **Paderi** per specificare che la selezione dei progetti sul Piano Operativo Complementare dovrà avvenire con le stesse procedure di selezione del primo gruppo di progetti in maniera tale da avere un processo di formale imputazione di questi progetti al programma.

Il Presidente conferma che, con Circolare del Segretario Generale, sono stati individuati i primi interventi eleggibili per il Piano Operativo Complementare, approvato in delibera CIPE e registrato alla Corte dei Conti. Tali interventi sono addizionali dal punto di vista finanziario ed entro la soglia di 5 milioni di euro, come previsto dal regolamento comunitario (10 milioni se siti UNESCO).

### *GRANDE PROGETTO POMPEI (II FASE)*

Nell'ambito dell'Asse I del PON è previsto il completamento del Grande Progetto Pompei. Per l'illustrazione dello stato di attuazione aggiornato Di Francesco lascia la parola al Gen. Luigi **Curatoli**, Direttore Generale del Grande Progetto Pompei. Curatoli fornisce alcuni dati in pillole circa l'avanzamento fisico del Grande Progetto Pompei. Dei 34 interventi transitati sul PON Cultura risultano conclusi 22 mentre 9 risultano in

corso e 3 sono in attesa di avvio. Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, la spesa ad oggi è pari a 22.6 milioni di euro ai quali si aggiunge una spesa di 20 milioni di euro entro il 31 dicembre 2017, con la conclusione di 7 dei 9 interventi. Dei due interventi restanti, uno si conta di chiuderlo entro il 2018, con una spesa di 15 milioni di euro, l'altro potrebbe arrivare ai primi mesi del 2019.

La spesa complessiva sostenuta nelle due fasi è di 65.407.000 milioni di euro, di cui fondi comunitari pari a 62.900.00 milioni di euro di fondi comunitari (due milioni sono stati considerati non rendicontabili e sono passati sul bilancio ordinario).

▪ **Asse II - Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura**

**Di Francesco** illustra il processo e le attività realizzate per giungere alla piena attuazione dell'Asse II.

Nel corso del 2016, come già comunicato nel corso del CdS dell'8 novembre 2016, si è data piena attuazione all'Asse II del Programma, attraverso la realizzazione della Valutazione ex Ante degli strumenti finanziari, che ha consentito, con la pubblicazione del DM 11 maggio 2016 e della successiva Direttiva Operativa dell'Autorità di gestione del 20 luglio 2016, di definire il regime di aiuto (denominato "Cultura Crea") per sostenere la filiera culturale e creativa e rafforzare la competitività delle micro, piccole e medie imprese, finalizzato allo sviluppo ed al consolidamento del settore produttivo collegato al patrimonio culturale italiano.

Per illustrare l'andamento dello sportello e fornire alcuni dati di maggior dettaglio il Presidente chiama ad intervenire Paolo **Massimi**, responsabile della misura per Invitalia Spa, soggetto gestore dello strumento finanziario.

Massimi fornisce alcuni dati, aggiornati al 31.5.2017:

- 610 domande presentate di cui
  - ✓ N. 410 Nuove imprese (67%)
  - ✓ N. 70 Consolidamento PMI (11%)
  - ✓ N. 130 Terzo Settore (21%)
  
- 178 domande in valutazione:
  - 69 domande ammesse - per un importo di 11,8 M€
  - 22 agevolazioni concesse: (per un importo di 1,9 M€)

Massimi analizza i dati segnalando che esiste un problema relativo all'alto tasso di non ammissione a finanziamento delle domande presentate, da imputare ad una qualità delle proposte progettuali non ancora rispondente agli obiettivi e alle finalità del Programma.

Segnala tuttavia che dai primi mesi di gennaio è stata rilevata una migliore e più adeguata qualità dei progetti presentati.

Sul piano della distribuzione geografica la parte del leone è fatta dalla Campania mentre stanno migliorando i trend di Sicilia e Calabria; resta pressochè stabile il trend per Basilicata e Puglia. Per quest'ultima occorre altresì segnalare che l'attivazione di misure simili nell'ambito del POR può costituire elemento di potenziale concorrenzialità rispetto al "nostro" strumento.

Da questo punto di vista occorre prevedere delle "misure correttive" che consentano da un lato di incrementare la partecipazione complessiva e dall'altro possano essere mirate rispetto alle necessità nei territori di riferimento.

Massimi segnala inoltre quali siano i principali motivi di esclusione:

- domande ricadenti in codici ATECO non ammissibili

- progetti carenti sotto il profilo del marketing culturale/audience development. Ma è in corso un fenomeno di ripresentazione delle domande integrate rispetto a questo tema
- mancato collegamento con l'attrattore culturale

segnalando comunque l'attenzione di Invitalia nei confronti degli elementi "di forza" presenti nelle domande presentate piuttosto che di quelli "di debolezza". L'obiettivo è di accompagnare le imprese, anche richiedendo integrazioni e suggerendo specifici approfondimenti.

L'indicazione è quella di aspettare ancora qualche mese per verificare l'andamento della domanda e la qualità dei progetti d'impresa presentati, per poi eventualmente valutare la possibilità di mettere in campo misure correttive più significative.

L'autorità di Gestione conviene con l'opportunità di attendere ancora qualche mese per capire meglio trend ed eventuali necessità "correttive", sottolineando la novità della misura che ha bisogno di un po' di tempo per essere compresa e affinché le imprese possano dimostrarsi pronte.

**Recchia** si aggiunge sottolineando il carattere "sperimentale" di questo Asse e occorre del tempo per digerirne la portata anche da parte delle nostre stesse diramazioni territoriali, che dovrebbero essere co-protagoniste negli indirizzi anche relativamente a questo Asse. A tal fine assicura l'impegno dell'Amministrazione per incrementare e migliorare la comunicazione sia interna che esterna del programma di incentivi.

**Paderi**, nell'apprezzare il lavoro svolto e il report fornito dal dott. Massimi, commenta con alcune considerazioni:

- la rispondenza e codici ATECO ed il legame con l'attrattore culturale sono aspetti che saranno oggetto di specifici controlli da parte della Commissione, che esaminerà l'intero iter valutativo delle domande presentate svolto da Invitalia;
- è importantissimo il legame con il territorio nei termini espressi dal Segretario generale;
- rispetto all'obiettivo di 190 imprese finanziate per il 2018 occorre un monitoraggio serrato, possibilmente trimestrale, per capire se sia possibile confermarlo o occorre rivedere l'indicatore alla luce della tipologia di domande pervenute e dei relativi costi medi.

Su questo ultimo punto **l'Autorità di Gestione** informa per effetto del finanziamento combinato tra fondo perduto e mutuo agevolato si renderà necessario richiedere la revisione dell'obiettivo target e si procederà in questo senso mentre per quanto riguarda l'obiettivo finanziario non dovrebbero esserci criticità.

Chiede infine al rappresentante di Invitalia di presentare al Tavolo l'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 11 maggio 2017. La definizione dell'Accordo si rende necessaria per la emanazione dei decreti di concessione delle agevolazioni in favore delle imprese beneficiarie.

**Massimi** spiega come il Fondo intervenga secondo le modalità procedurali previste nel decreto dell'11 maggio 2016 (Titolo II e Titolo III), a favore di imprese che intendano realizzare programmi di investimento, aventi ad oggetto le seguenti finalità:

- ✓ Azione 3.a1a – Titolo II DM 11 maggio 2016 - creazione di nuove imprese nell'industria culturale
  - ✓ Azione 3.b1a: Titolo III DM 11 maggio 2016 - sviluppo delle imprese dell'industria culturale, turistica e manifatturiera
- Il Fondo è gestito da Invitalia che, al fine di garantire un capitale ed una gestione separati, assicura la presenza, nell'ambito del Fondo stesso, di una contabilità separata dove allocare i contributi per ciascun azione/titolo del PON/DM 11 maggio 2016.
  - Invitalia provvederà a mantenere registrazioni separate per ciascun azione/titolo del PON/DM 11 maggio 2016 finalizzate a distinguere le risorse allocate e investite sulle singole azioni dalle risorse proprie di Invitalia o da questa gestite per conto terzi.



- ❑ Il trasferimento dei contributi del PON Cultura e Sviluppo al Fondo avverrà – in più soluzioni – sulla base della stima del fabbisogno finanziario necessario per la concessione dei finanziamenti a valere sullo strumento Cultura Crea.
- ❑ Le risorse assegnate saranno investite a titolo temporaneo conformemente ai principi della sana gestione finanziaria e gli interessi e le eventuali altre plusvalenze saranno utilizzati a favore delle imprese destinatarie delle misure agevolative previste dal DM 11 maggio 2016 secondo le modalità e i criteri definiti dall’Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo FESR 2014/2020.

▪ **Asse III - Assistenza Tecnica**

Di Francesco illustra come, in coerenza con il piano di assistenza tecnica e con le indicazioni fornite nel PRA, si è inteso rafforzare l’azione amministrativa. Sono stati attivati:

- ✓ N. 2 servizi di assistenza tecnica mediante convenzione Invitalia S.p.A.
- ✓ N. 10 esperti specialistici dedicati all’accompagnamento delle attività di programmazione, gestione, attuazione e controllo, certificazione nonché alle attività valutative del Programma

Avanzamento fisico indicatori di output Asse III:

- ✓ N. 2.133 giornate di AT
- ✓ N. 3 linee guida, documenti metodologico-operativi
- ✓ N. 1 prodotti di valutazione (Studio Actors Italia - OCSE)
- ✓ N. 5 prodotti informativi e pubblicitari
- ✓ N. 9 attività di informazione e disseminazione
- ✓ N. 2 misure/azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi
- ✓ N. 8 risorse interne all’Amministrazione (ETP)

Dal punto di vista finanziario per l’Asse III si evidenzia buoni livelli di avanzamento sia in termini di programmazione delle risorse sia di impegni rispettivamente pari all’80% e al 55%.

In esito all’entrata a regime delle attività sono state sostenute spese da parte dell’AdG-Beneficiaria pari al 4%, che saranno oggetto di prossima certificazione nel corso del 2017.

A conclusione della relazione sullo stato di attuazione del Programma, l’Autorità di Gestione introduce un intervento da parte dell’Autorità di Certificazione, rappresentata dalla dott.ssa Valentina **Nagali**.

Nagali informa che l’Autorità di Certificazione si appresta a presentare alla Commissione la seconda domanda di pagamento, relativa al periodo contabile luglio 2016 - giugno 2017, a fronte della dichiarazione di spesa ricevuta a maggio.

La composizione della spesa dichiarata è pari a 25,7 milioni di euro tutta a valere sull’Asse I, con 11,2 milioni di euro per i progetti “a cavallo” e 14,5 milioni per la fase II del Grande Progetto Pompei. Nagali informa che lo strumento contabile SGP non è ancora a regime, ma se ne prevede il rilascio al 30 giugno. A netto dei controlli da parte dell’AdC si prevede di effettuare una domanda di pagamento intermedio entro il 31 luglio per l’importo corrispondente la dichiarazione di spesa, salvo altre spese che l’AdG dovesse comunicare.

Con la domanda finale di pagamento intermedio si chiuderà il secondo periodo contabile che va da luglio 2016 a giugno 2017. I dati saranno elaborati sulla base dell’ultimo monitoraggio e verranno trasmessi alla commissione tramite FSC.

### Punto 3. Informativa sullo stato delle designazioni delle Autorità

Per la trattazione di questo punto all'ordine del giorno, Di Francesco coinvolge direttamente l'Autorità di Audit ed in particolare la Dott.ssa Paola Ibba, referente per le attività di audit di questo Programma.

**Ibba** illustra come il processo di designazione delle autorità si sia sviluppato per tutto il 2016 e sia consistito in una lunga serie di interlocuzioni prima informali e poi formali, al termine delle quali il NUVEC, effettuate anche verifiche sulla documentazione presentata e una serie di controlli anche insieme a IGRUE sul sistema informativo, ha emesso parere positivo sulla designazione dell'Autorità di Gestione e Certificazione, accompagnato da una relazione e da un richiamo di informativa, ossia un piano di azione che prevedeva l'attuazione di una serie di attività non del tutto completate che AdG e AdC dovevano assolvere in parte entro marzo 2016 - cosa che è avvenuta regolarmente - ed in parte entro il corrente mese di giugno 2017 in modo da consentire di chiudere il secondo step del follow up entro il mese di luglio.

A seguito di parere di conformità senza riserve rilasciato dall'Autorità di Audit – NUVEC nel mese di dicembre 2016 si è concluso il processo di designazione delle Autorità di Gestione e Certificazione del Programma e la designazione è stata notificata il 27/12/2016 alla Commissione Europea.

Il prossimo step consisterà nell'apertura della verifica di sistema (a partire da luglio) nel corso della quale saranno verificate le restanti misure integrative volte alla piena funzionalità del sistema informativo.

A completamento di questo punto l'Autorità di Gestione introduce una breve relazione sul Sistema di gestione e controllo (Sigeco), predisposto ai fini della designazione delle Autorità di gestione e di certificazione, i cui elementi sono illustrati dalla dott.ssa Eleonora **Sgreccia** (AT AdG PON Cultura e Sviluppo). Il SIGECO si compone di una serie articolata di documenti che definiscono il sistema delle procedure gestionali sia dell'AdG che dell'AdC. In questa sede si dà conto degli elementi che ne hanno guidato la predisposizione prima e dei principali elementi che lo caratterizzano. In particolare è stata presa in considerazione:

- la Governance del Programma, caratterizzata da una filiera decisionale e gestionale corta, per assicurare processi partecipati di attuazione tra AdG e Beneficiari;
- le disposizioni emanate a livello comunitario e nazionale per la designazione e il buon funzionamento delle Autorità dei Programmi UE 2014-2020;
- la necessità di definire adeguati assetti funzionali e organizzativi delle Autorità del PO articolati in aree di responsabilità cui corrispondono le Unità Operative a ciascuna delle quali è stata attribuita la gestione di insiemi specifici di attività;
- l'elaborazione di norme, pratiche e procedure articolate per processi omogenei regolanti le procedure amministrative, tecniche e finanziarie e gli strumenti operativi per la selezione, la gestione, il controllo e la certificazione delle operazioni posti in essere dalle singole Autorità per assicurare massima esecutività ed efficacia al PON.

Il SIGECO del PON Cultura e Sviluppo può essere sintetizzato in 4 parole-chiave:

- Organizzazione
- Governance lineare
- Integrazione
- Semplificazione

Il Sigeco, elaborato sulla base dei suindicati elementi, è così articolato:

- Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo (elaborata secondo il modello dell'Allegato III del Reg. 1011/2014) corredata da 3 Manuali;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- Manuale delle verifiche di gestione;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione.

I Manuali rappresentano strumenti operativi in quanto illustrano nel dettaglio le procedure amministrative, tecniche e finanziarie poste in essere per assicurare massima esecutività ed efficacia al PON. I Manuali sono inoltre stati elaborati per essere utilizzati come strumenti di lavoro in quanto:

- sono rivolti a tutti i soggetti direttamente coinvolti nell'attuazione del Programma;
- sono adattabili e aggiornabili alle modifiche che sarà necessario apportare nel corso di attuazione del PON;
- integrati con agli altri manuali, documenti e/o linee guida elaborati dalle Autorità del Programma.

Non essendoci osservazioni si passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

#### Punto 4 . Piano annuale di comunicazione per l'annualità 2017-2018 e informativa sull'attuazione della Strategia di comunicazione del Programma

Ad illustrare il punto 4 all'ordine del giorno è Valeria **Sciucchini**, collaboratrice del Segretariato Generale - Servizio II. Sciucchini informa il Comitato sullo stato di attuazione della Strategia di comunicazione ed in particolare rispetto alle attività realizzate nel periodo novembre 2016 - giugno 2017 (dalla precedente riunione ad oggi):

- ideazione, realizzazione e stampa di un pieghevole descrittivo del Programma;
- implementazione del sito web [www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it](http://www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it) e predisposizione di un'area aperta alle richieste di informazioni ed approfondimenti da parte delle diverse tipologie di "utenti";
- creazione e aggiornamento di una mailing list specifica di tutti gli stakeholders del Programma;
- gestione e aggiornamento quotidiano delle pagine "social" Facebook e Twitter;
- predisposizione e pubblicazione online delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, in materia di informazione e pubblicità;
- partecipazione e intervento dell'Autorità di Gestione al seminario "Le Politiche di Coesione e la Programmazione Europea 2014/2020- Ruoli e opportunità per i professionisti" (Roma, 15 dicembre 2016), promosso dal Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori;
- la pianificazione e organizzazione della partecipazione alla manifestazione FORUM PA - 2017 (23-25 maggio 2017), con una postazione dedicata all'interno dell'"Isola per lo sviluppo e la coesione e incontri di presentazione della misura di incentivi Cultura Crea.

Molteplici inoltre le attività di comunicazione specificatamente intraprese a supporto dell'Asse II, entrato nel corso del 2016 nella piena fase attuativa:

- ideazione e organizzazione dell'ultima tappa del road show informativo a livello territoriale, svolto a Potenza nelle giornate del 28 e 29 novembre 2016;
- partecipazione e relazione dell'Autorità di Gestione a numerosi convegni ed eventi: "Sinergie tra Industrie Culturali e Creative e turismo come volano per la crescita e occupazione in Europa: un nuovo partenariato tra pubblico e privato", MiBACT - DG Turismo Milano - febbraio 2017; "Let's Play", Roma - 17 marzo 2017; "#100StartupTurismo", Roma - MAXXI, 10 aprile 2017; "Investire in cultura. I finanziamenti e le agevolazioni per le imprese della filiera culturale", Confindustria Nazionale - Comitato "Cultura e Sviluppo" - Roma, 7 giugno 2017.

Alla relazione sulle attività realizzate segue la presentazione del Piano annuale di comunicazione per l'annualità 2017-2018, oggetto di approvazione da parte del Comitato.

Il Piano dettaglia le attività di comunicazione programmate per il periodo luglio 2017 - giugno 2018 con un budget assegnato di 450.000 euro e che, in sintesi, riguardano:

- restyling del sito web [www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it](http://www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it)
- realizzazione di una *newsletter*
- relazioni con i media (comunicati e conferenze stampa; note stampa ed interviste)
- materiale a stampa e audiovisivi
- iniziative di comunicazione diretta ("il cantiere"; Incontri informativi, Workshop, seminari)
- eventi (evento annuale, inaugurazioni, partecipazione a fiere/eventi)
- assistenza ai beneficiari
- attività di partenariato

Così come previsto dall'art. 111.4 del Regolamento UE n. 1303/2013 e recepito dalla Strategia di comunicazione del Programma, entro il primo semestre del 2018 sarà condotta n.1 attività di valutazione, condotta con l'obiettivo di misurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di realizzazione e di risultato e di

attuare eventuali azioni di miglioramento delle azioni di comunicazione e/o correttivi alla Strategia e agli interventi ivi pianificati.

Al termine della relazione di Sciucchini, il dott. **Paderi** sottolinea come ci sia un interesse particolare da parte della Commissione ad implementare e rafforzare le politiche di comunicazione per veicolare meglio “ciò che l’Europa fa per i suoi cittadini”, citando come buona pratica non solo d’intervento ma anche in termini di comunicazione il caso di Pompei. Auspica e raccomanda quindi che il PON Cultura e Sviluppo riesca a contribuire significativamente a questo obiettivo prioritario dell’Europa, con una comunicazione più efficace e pervasiva, specie sul grande pubblico, cercando “moltiplicatori”, primi fra tutti i giovani in generale e le scuole - sui quali la Commissione ha un particolare attenzione.

**Di Francesco** recepisce le raccomandazioni pervenute dal rappresentante della Commissione, assicurando che nel procedere dell’attuazione del Programma si cercheranno strategie e strumenti di comunicazione adeguati a comunicare al grande pubblico quanto si sta realizzando con il contributo dell’Europa.

**Di Francesco** introduce il successivo punto all’Ordine del Giorno che riguarda l’attuazione del Piano delle Valutazioni, segnalando un lieve ritardo rispetto nella realizzazione di questa attività. Si sta lavorando internamente alla struttura dell’Autorità di Gestione per avviare la predisposizione degli atti e dei documenti ai fini dell’affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica delle ricerche valutative definite nel Piano.

La Commissione, nella persona del Dott. Paderi, prende atto di quanto riportato dall’Autorità di Gestione e della necessità di un’accelerazione per la realizzazione di quanto previsto, auspicando un raccordo anche con il NUVAP, che interviene con la sua rappresentante Dott.ssa Oriana Cuccu.

Cuccu rappresenta la necessità di alcune revisioni nella RAA - come concordato in sede di riunione tecnica - e l’urgenza di organizzare la funzione così come previsto dal Piano e con personale dedicato, che possa garantire un procedere spedito delle attività.

Sottolinea inoltre come il tema della valutazione rivesta particolare rilevanza in questo ciclo di programmazione e necessiti quindi di non essere tralasciato, confermando piena disponibilità del NUVAP nel confronto ed eventuale supporto di merito.

## **Punto 5. Informativa sul Piano delle Valutazioni (PdV)**

**Di Francesco** introduce il successivo punto all’Ordine del Giorno che riguarda l’attuazione del Piano delle Valutazioni, segnalando un lieve ritardo rispetto nella realizzazione di questa attività. Si sta lavorando internamente alla struttura dell’Autorità di Gestione per avviare la predisposizione degli atti e dei documenti ai fini dell’affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica delle ricerche valutative definite nel Piano.

La Commissione, nella persona del Dott. Paderi, prende atto di quanto riportato dall’Autorità di Gestione e della necessità di un’accelerazione per la realizzazione di quanto previsto, auspicando un raccordo anche con il NUVAP, che interviene con la sua rappresentante Dott.ssa Oriana Cuccu.

Cuccu rappresenta la necessità di alcune revisioni nella RAA - come concordato in sede di riunione tecnica - e l’urgenza di organizzare la funzione così come previsto dal Piano e con personale dedicato, che possa garantire un procedere spedito delle attività.

Sottolinea inoltre come il tema della valutazione rivesta particolare rilevanza in questo ciclo di programmazione e necessiti quindi di non essere tralasciato, confermando piena disponibilità del NUVAP nel confronto ed eventuale supporto di merito.

## Punto 6. Informativa in merito all'attuazione del PRA

Ad informare il Comitato circa l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) è la sua responsabile, il Segretario Generale Antonia P. **Recchia**.

Il PRA del MiBACT, avviato ad aprile 2015, è giunto alla sua prossima conclusione, registrando buoni risultati. Recchia sottolinea come il processo attuativo del PRA abbia temporalmente coinciso con l'attuazione della straordinaria riforma che ha interessato il Ministero, che ha visto tra le novità la creazione all'interno del Segretariato di un Servizio *ad hoc*, dedicato alla programmazione strategica nazionale e comunitaria, che gestisce anche l'attuazione del PON. Si è quindi "approfittato" di un percorso straordinario come la riforma dell'Amministrazione per implementare una misura altrettanto straordinaria quale quella del piano di rafforzamento amministrativo che deve accompagnare l'attuazione del PON Cultura e Sviluppo.

Nel suo percorso il PRA non ha necessitato di revisioni e l'attuazione degli interventi di miglioramento previsti ha proceduto tendenzialmente in linea con le tempistiche attese.

Tutti gli interventi di miglioramento previsti sono stati avviati e circa il 90% sono completati.

Ha compiuto significativi progressi, con un'accelerazione nel completamento degli interventi - passando da un livello di avanzamento pari al 67% di novembre 2016 all'attuale 90% di interventi conclusi - e il 92% dei target definiti realizzati.

Resta ancora da raggiungere il target relativo alla "Riduzione del 20% dei tempi di esperimento delle procedure di affidamento di lavori/servizi (fino ad aggiudicazione definitiva)", di prossimo conseguimento.

Sono rimasti da attuare n. 2 interventi – in corso di realizzazione - che riguardano

a) il primo la previsione nei bandi di gara dell'indicazione dei tempi massimi per la valutazione delle offerte. Misura utilissima per contenere i tempi di gestione delle procedure di gara. In questo senso è stata già inviata apposita comunicazione ai beneficiari e alla Centrale di Committenza Invitalia affinché i bandi prevedano tale specifiche e che i tempi massimi per la valutazione delle offerte da indicare siano uguali o inferiori al target previsto del PRA (90 giorni);

b) il secondo lo sviluppo dell'interoperabilità tra la Community Mibact e i sistemi in uso per la gestione, nello specifico l'applicativo SGP (Sistema Gestione Progetti), per favorire lo scambio e il riutilizzo delle informazioni e dei dati.

Le misure realizzate hanno consentito:

1) l'Implementazione di modalità organizzative e di strumenti operativi e di funzionamento per definire regole, modalità e tempi certi nella fase di pianificazione e programmazione operativa degli interventi: adozione di strumenti di cooperazione istituzionale per facilitare il confronto e il coordinamento tra il Mibact e le Regioni (Accordi operativi di attuazione stipulati con ciascuna regione obiettivo del PON); impiego di strumenti operativi per l'attuazione e la gestione dei singoli interventi: disciplinare d'obbligo tra AdG e Beneficiario per ciascun intervento ammissibile a finanziamento; check-list di autocontrollo obbligatorie per i Beneficiari;

2) l'adozione di misure per garantire uniformità, correttezza e rapidità nell'attuazione e gestione degli interventi, che riguardano la standardizzazione dei documenti, l'informatizzazione e la semplificazione delle procedure, il rafforzamento delle procedure di autocontrollo, che hanno consentito:

- ✓ riduzione dei tempi relativi alla sottoscrizione dei disciplinari d'obbligo (-20%);
- ✓ riduzione dei tempi di esecuzione dei controlli (-20%);
- ✓ riduzione dei tempi di esecuzione dei pagamenti (-50%), aspetto importantissimo del quale il Segretario si complimenta con tutti i collaboratori:

3) la realizzazione di azioni di miglioramento e capacitazione amministrativa:

- ✓ attivazione della centrale di committenza
- ✓ formazione del personale interno mirata ai fabbisogni di conoscenza e competenza rilevati (appalti,

aiuti di stato, rischio frode, certificazione delle spese) - aspetto sul quale il Segretario sottolinea l'esigenza di lavorare per coinvolgimento e partecipazione attiva delle articolazioni territoriali del Ministero.

- ✓ attribuzione di specifici obiettivi di performance ai dirigenti impegnati nella gestione dei fondi comunitari.

A conclusione dell'intervento del Segretario Generale, **Paderi** rileva con apprezzamento il fatto che il PRA sia percepito come uno strumento utile all'attività dell'Amministrazione. Si tratta di un adempimento specifico richiesto all'Italia sul quale ci sono diverse resistenze ma a distanza di tempo si rileva un buono strumento. Paderi informa altresì che la Commissione - di concerto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - ha convenuto di prolungare l'esercizio per un altro biennio, quindi a gennaio 2018 partirà un esercizio di PRA cosiddetto 2.0 con il quale possono essere aggiornati gli obiettivi dell'Amministrazione.

## Punto 7. Varie ed eventuali

Prima di chiudere i lavori interviene il Capo di Gabinetto Prof. Giampaolo D'Andrea.

**D'Andrea** sottolinea come il PON abbia costituito e costituisca una sfida importante per il Ministero, sia per le opportunità e le risorse messe in campo a favore dei territori "in ritardo di sviluppo" sia per lo sforzo nell'approccio all'intervento pubblico che esso richiede all'Amministrazione nel suo complesso.

La scommessa del PON consiste nel contribuire a restituire in sede europea credibilità e fiducia al nostro Paese e alla sua capacità di spesa produttiva, ma anche nel rafforzare la capacità di programmazione e gestione delle risorse e degli interventi da parte del Mibact. Quanto sperimentato, appreso e concertato nell'ambito del PON resterà nel portfolio delle competenze dell'Amministrazione tutta.

Ringraziando tutti i partecipanti, **il Presidente alle ore 18.30 dichiara conclusi i lavori**, rimandando alla procedura scritta per l'approvazione dei documenti all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Segreteria del Comitato  
Valeria Scicchini

Il Presidente del Comitato  
Dora Di Francesco